

BIRRA AL SOBA SHOP

autore: Haruki Murakami

titolo originale: Sobaya no biiru

raccolta: Murakami Asahi-do (1984, saggio)

traduzione inglese di Christopher Allison

**traduzione italiana dall'inglese di Sara Ferro
per il sito NoruweiNoMori www.harukimurakami.it**

La cosa che mi infastidì di più, quando lasciai il centro della città per trasferirmi in periferia nell'estate del 1981, fu che non c'era nessuno in giro durante il giorno. La maggior parte della popolazione con i colletti bianchi partiva presto la mattina e rientrava la sera. Poiché ho fatto del lavorare la mattina e la notte la mia regola, il pomeriggio me vado in giro per il quartiere. E' la sensazione più strana. I vicini mi guardano tutti con sospetto, così inizio a sentirmi come se avessi fatto qualcosa di sbagliato.

Sembra che la maggior parte della gente qui creda che io sia uno studente del college. Una volta, mentre ero fuori per una passeggiata, questa vecchia signora mi urla "Ehi, stai cercando una stanza?"; i tassisti dicono cose come "Studiare dev'esser davvero duro, eh?"; e il commesso del videonoleggio mi ha chiesto "Per favore fammi vedere la tua tessera studentesca".

D'accordo che vivo in scarpe da tennis e jeans tutto l'anno, ma ho 33 anni e non credo di sembrare uno studente del college. Ma suppongo che, per la gente del posto, chiunque vada a zonzo durante il giorno assomigli ad uno studente del college. Non avevo affatto questo problema quando vivevo in città. Incontravo sempre qualcuno in giro a passeggiare per Aoyama-dori il pomeriggio, proprio come me. In particolare, mi imbattevo spesso nell'illustratore Mizumaru Anzai.

"Anzai-san, cosa si dice?"

"Uhm, ehm, voglio dire, lo sai, cioè...."

E c'erano altri esempi simili. La gente in quella zona non avrebbe mai potuto dire se Anzai fosse completamente disoccupato o se in realtà fosse davvero molto impegnato, ma non lo dimostrasse. In ogni caso, non si sa per quale ragione, ci sono un mucchio di persone che vagabondano per il centro di giorno. Non so se sia una cosa buona o cattiva, ma divertente è divertente. Quando era ora di pranzo e andavo in un soba shop e ordinavo una birra, non facevano una faccia strana, ma ringraziavano sempre. Bere una birra al soba shop è sempre davvero delizioso, dopotutto.